

COMUNICATO STAMPA

Dalla terra al piatto

(Grugliasco, 19 febbraio 2010) Per la prima volta in Italia due Istituzioni, Arpa Piemonte e Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (IZS), hanno dato vita ad un laboratorio unificato che si occupa del controllo delle diossine in campo ambientale e sanitario.

Come nasce

Gli Assessori alla Sanità e all'Ambiente di Regione Piemonte hanno promosso la nascita del Laboratorio Analisi Diossine per ricondurre a un'unica gestione le attività di prevenzione realizzando un maggiore raccordo funzionale e operativo tra le strutture del Servizio Sanitario Regionale e l'Arpa Piemonte. Questa collaborazione permette di salvaguardare l'intera catena alimentare superando la rigida divisione tra l'analisi di alimenti di origine animale e quella di origine vegetale, ottimizzare l'uso delle risorse nonché promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie analitiche per creare un riferimento di eccellenza non solo a livello piemontese ma anche nazionale.

Cosa prevede l'accordo

Arpa ha allestito presso i locali della propria sede laboratoristica di Grugliasco del Dipartimento di Torino la *linea preparativa* per diossine e policlobifenili (PCB).

La gestione delle attività di preparazione di campioni alimentari da destinare alle fasi di analisi compete al personale qualificato dell'IZS in comando presso il Laboratorio Analisi Diossine mentre l'analisi è effettuata da personale Arpa.

Dal gennaio 2009 l'IZS esegue analisi microbiologiche su tutti i campioni di alimenti che le ASL del Piemonte conferivano ad Arpa. Provvede inoltre all'approvvigionamento del materiale necessario per l'esecuzione dell'attività analitica previsti nell'ambito della programmazione regionale e in seguito ad emergenze e allerte.

La novità

Utilizzando i locali del laboratorio di Grugliasco di Arpa Piemonte è stato realizzato un centro unico e comune per la ricerca di diossine e policlobifenili.

Nello stesso laboratorio vengono preparati e analizzati campioni di alimenti di origine animale e vegetale.

Per questo motivo l'attività relativa al controllo degli alimenti in campo microbiologico è stata concentrata presso le sedi di Torino, Novara e Asti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

Gli aspetti positivi

La sinergia permette di affrontare, con un approccio integrato e innovativo, ricerca e controllo su ambiente e catena alimentare di sostanze altamente inquinanti, tossiche e pericolose come le diossine e i PCB. Questo metodo consentirà di effettuare un'indagine sistemica.

La condivisione permette un risparmio di ingenti risorse economiche (i controlli sulle diossine sono onerosi) e una razionalizzazione delle risorse umane.

Il laboratorio in numeri

risorse umane (laureati e tecnici altamente specializzati) che contribuiscono alla realizzazione del progetto	12
risparmi effettuati	2,5 milioni di euro
campioni che verranno analizzati	200 alimenti + 200 ambiente
costo analitico di ogni singolo campione	1.300 euro
tempo di effettuazione di una indagine analitica	da 4 a 7 giorni
lo strumento più caro: massa magnetica	500.000 euro
altri strumenti necessari per l'esecuzione delle determinazioni (due quadrupoli: massa-massa e ion trap)	400.000 euro
quantità ricercate di diossine	Infinitesime 10^{-9} , 10^{-12} , 10^{-15} grammi (nanogrammi, picogrammi e femtogrammi)

I costi

Sono stati investiti 160.000 euro per acquistare la dotazione laboratoristica necessaria per aumentare la capacità di controllo sulle matrici ambientali, per creare ex novo quella sugli alimenti e per rendere idonei i locali destinati ai laboratori. I fondi sono stati resi disponibili dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione CRT.

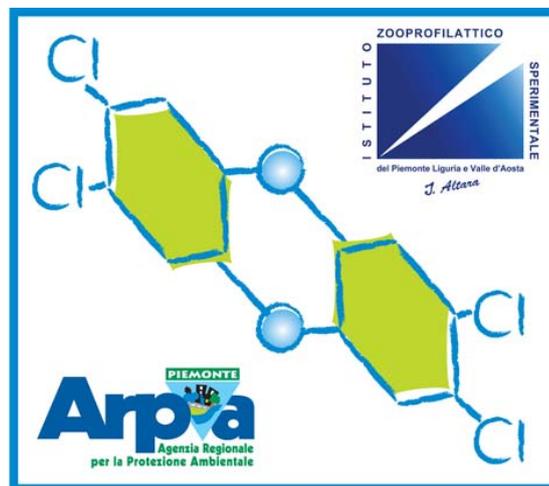
I campioni

Le matrici analizzate sono alimenti di origine:

- animale quali uova, latte, carni, formaggi, pesce,
- ambientali quali acqua, aria (qualità dell'aria), suolo, rifiuti ed emissioni industriali.

Gli attori

- Per la Regione Piemonte, il direttore della Direzione Regionale Sanità, Dr. Vittorio Demicheli.
- Per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il direttore generale, Dr. Fernando Arnolfo, il direttore sanitario, Dr.ssa Maria Caramelli, il responsabile del Laboratorio, Dr.ssa Maria Cesarina Abete.
- Per Arpa Piemonte il direttore generale, Ing. Silvano Ravera, il direttore tecnico, Dr. Enrico Garrou e il responsabile del Laboratorio Dr. Giancarlo Cuttica.



ANALISI DIOSSINE

Per raggugli
Per Arpa **Giovanni Teppa** 335 1336754
Per IZS **Cristina Negri** 345 3741892

Alle ore 17.00 sul sito www.arpa.piemonte.it saranno disponibili le dichiarazioni di chi interverrà alla conferenza stampa.